

Henri Bergson, la soluzione al dualismo Cartesiano

Il filosofo e accademico [Rocco Ronchi](#) illustra come [Henri Bergson](#), nel volume [Materia e memoria \(Saggio sulla relazione tra il corpo e lo spirito\)](#), inauguri **una prospettiva tesa a saldare il divario tra corpo e mente generato dal "cogito ergo sum"** (penso, dunque sono) del

dualismo Cartesiano.

Natura e memoria

Per Ronchi il [dualismo Cartesiano](#) pone da un lato la natura, intesa come estensione, movimento, corpo, e dall'altra il puro atto del pensiero che pensa, colto nella sua semplicità indivisibile.

Due momenti separati, **da una parte la materia e dall'altra la memoria.**

Memoria intesa come [qualcosa che ha coscienza di sé](#), memoria di un me, nel proprio divenire, memoria che consente di dire «io sono lo stesso di ieri»; io = io, la riflessione dell'io su se stesso.

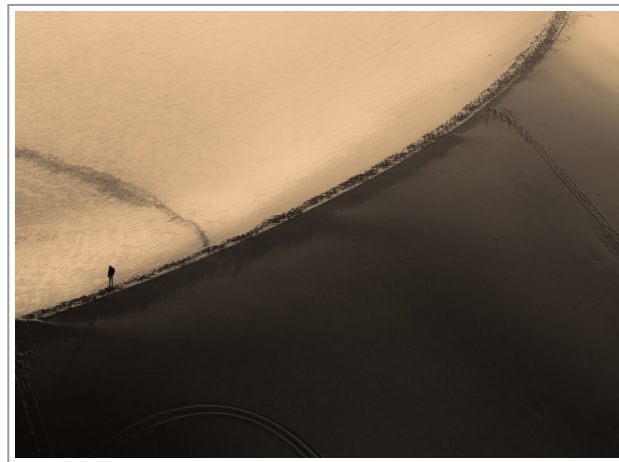


Photo by [Mu mumu](#) on [Unsplash](#)

La materia è un atto, unico e medesimo

Bergson propone una soluzione al dilemma del dualismo Cartesiano andando a collocare, sulla congiunzione "e" di materia e memoria, un accento: materia è memoria.

Nell'essere memoria della natura, il dualismo scompare, nella dimensione *natura naturante* (Giordano Bruno "vera essenza de l'essere tutto", [De la causa principio et uno – 1584](#)) **la natura è già coscienza** come processo che avviene indipendentemente dall'io.

io = io è limite di una natura cosciente che non ha l'ego per centro,
ma per confine.

R. Ronchi

L'io è un prodotto della natura, un prodotto di limite, marginale: quindi natura = memoria = coscienza.

Bergson sostiene che l'esperienza, prima di, e per poter poi diventare l'esperienza di qualcuno, accada come immagine che non è né soggetto né oggetto. Un'esperienza pura, di un puro accadere anonimo e impersonale; il dato immediato e intuibile.

Esperienza anteriore all'io di cui farà esperienza

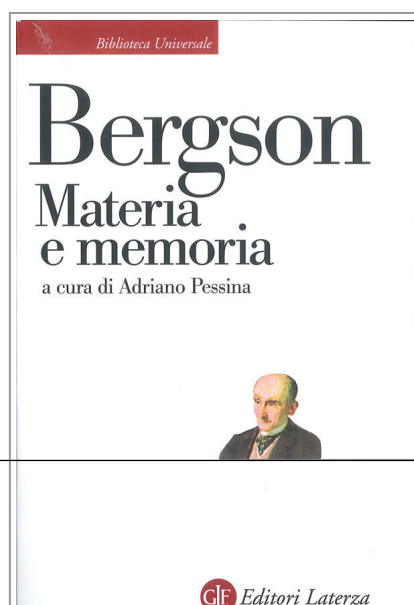
Immediato è non mediato, non manipolato dalla necessità pratica dell'esistenza dell'uomo. Non solo l'io e la presunta realtà in sé viene dopo l'esperienza, **ma l'io e la realtà in sé sono illusioni, prodotti dalle necessità di *dominio bio-politico* della vita che struttura l'esperienza per vivere.**

L'io, l'ego, occupano la coscienza, non sono la coscienza. **La coscienza è un'immagine non umana della materia.**

La materia è pura energia, *energheia*, atto, **la natura non è una cosa, ma un atto.**

Pura attività, atto che è in atto.

Un solo unico atto, su intensità diverse.



Bergson – Materia e memoria